

projectresidenziale

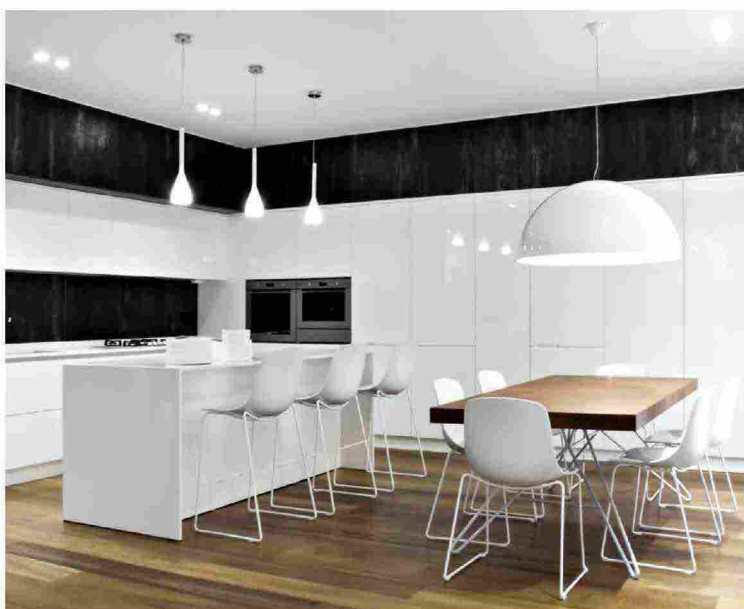
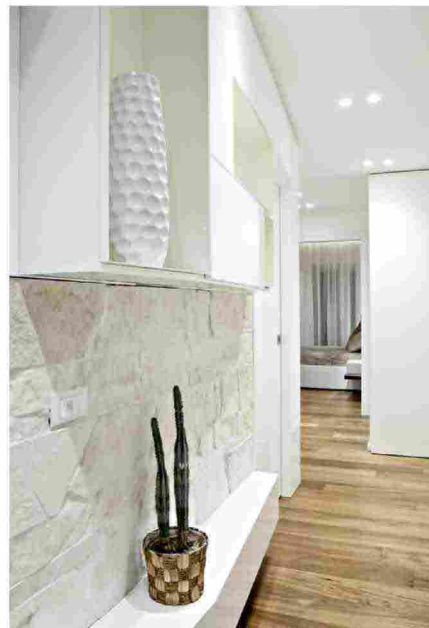
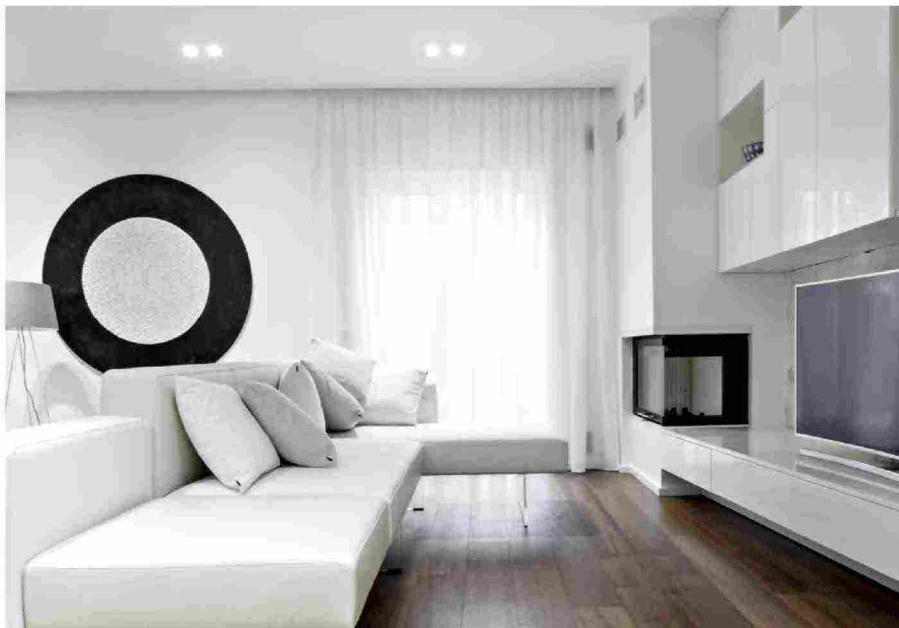
TEXTURE BICOLORI

UNA PALETTE MATERICA
PER L' INTERIOR IN B/N
DEFINITO DA SOLUZIONI
DI EBANISTERIA, IDEATO DA
MICHELANGELO OLIVIERI
PER LO STUDIO M12+

DI FEDERICA GASPARETTO - FOTO DI GIUSEPPE VOLPE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

184612



LA ZONA LIVING PRESENTA UNA PARETE ATTEZZATA IN MDF LACCATO LUCIDO, CON ANTE E VANI A GIORNO IN METALLO SMALTATO COLOR CHAMPAGNE CHE POGGIANO SU UN RIVESTIMENTO IN PIETRA NATURALE DI TRANI

DONANDO CONTINUITÀ ALLA DISTRIBUZIONE, LA SOLUZIONE CHE CONTRADDISTINGUE L'AREA LIVING PROSEGUE FINO AL CORRIDOIO DELLA ZONA NOTTE

LA CUCINA È DISEGNATA DA VOLUMI BEN DEFINITI E CONTENITORI CHE INCORPORANO TUTTI GLI ELEMENTI STRUTTURALI, DAGLI ELETTRODOMESTICI ALLO SPAZIO LAVANDERIA, COMPRESO UN PICCOLO LAVATOIO



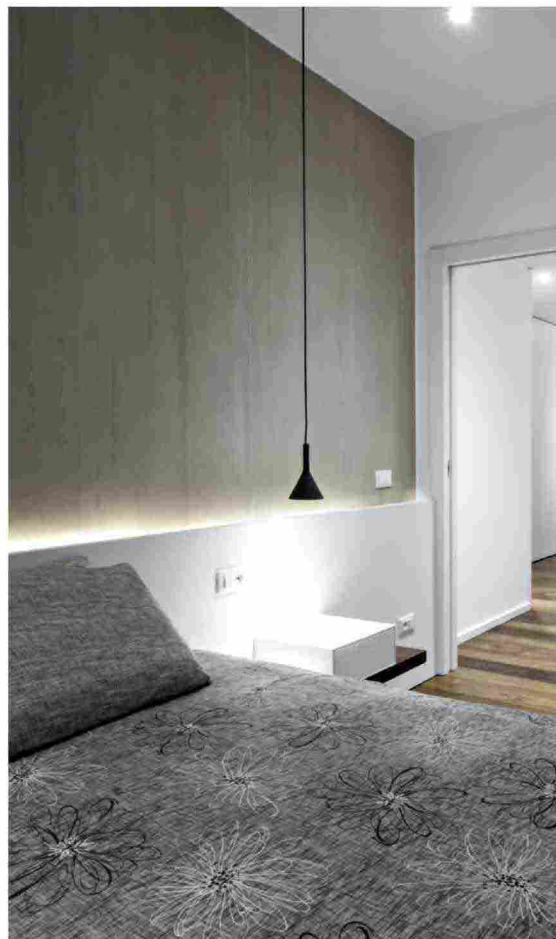
Linee pure, volumi netti e superfici piane sono disegnate per dirigere lo sguardo dell'osservatore verso i punti chiave della distribuzione spaziale. Una scelta cromatica bicolore caratterizza la ristrutturazione che si anima grazie alle texture di materiali naturali e si scalda con un uso sapiente del legno. Michelangelo Olivieri e lo studio M12+ reinterpretano un appartamento degli anni '70 in provincia di Bari usando in modo originale le su-

perfici: pietra naturale, grès porcellanato, ardesia nera impreziosiscono le componenti in legno, vero protagonista della ristrutturazione. «SG House è un abito cucito su misura. Questo progetto ha rappresentato per noi una grande prova. La committenza ci aveva chiesto di non alterare la distribuzione interna spostando i muri e aveva già scelto in autonomia alcuni materiali, come il grès porcellanato scuro. Ne è scaturito un lavoro

di ricucitura degli spazi. Abbiamo disegnato tutto (o quasi) e stravolto il posizionamento dei materiali portando il rivestimento ad assumere un ruolo ornamentale di primo piano», afferma il progettista. Ogni ambiente è definito e reso unico attraverso raffinati interventi di ebanisteria: pareti attrezzate, armadiature e vani contenitori fungono da oggetti decorativi e da diaframmi divisorii svelando al proprio interno elementi squisitamente

projectresidenziale

L'EQUILIBRATA ALTERNANZA DI COLORI E TEXTURE SI RITROVA ANCHE NELLA ZONA NOTTE: A UNA CAMERA DA LETTO DAI CONTRASTI PIÙ LIEVI GRAZIE A SOLUZIONI SU MISURA IN ROVERE SEGUE IL BAGNO PADRONALE IN CUI UNA PARETE DI ARDESIA "SPEZZA" L'ARREDO IN LUMINOSO BIANCO OTTICO



te funzionali come elettrodomestici o utensili, ma anche un vano guardaroba all'ingresso e la zona lavanderia in corrispondenza del tavolo da pranzo.

IL LIVING OPEN SPACE

La zona giorno è interpretata come un ambiente unico in cui forme regolari date da **armadiature a parete, bianche ed essenziali, si contrappongono alla circolarità di alcuni elementi d'arredo**, quali l'ampio lampadario, le sedute e il grande orologio a parete. «Il susseguirsi di moduli in mdf laccato bianco lucido fanno da contrappunto a una parete attrezzata dalle forme irregolari, in cui parti piene si affiancano a vani a giorno in metallo smaltato color champagne, quasi a disegnare un motivo decorativo che gioca tra pieni e vuoti», prosegue l'architetto. La parete attrezzata

si sviluppa in parallelo a un rivestimento murario in pietra naturale di Trani che unisce all'estrema funzionalità della soluzione una connotazione materica. Il motivo curvilineo del muro si estende poi fino al corridoio della zona notte donando continuità al percorso distributivo dell'appartamento. A terra, posato a correre, un prezioso parquet in teak birmano riveste l'intera area. Il grande open space è dominato da un minimalismo in cui **la contrapposizione bilanciata tra il bianco e il nero viene resa dinamica dalle morbide sfumature** delle texture dei materiali e dal calore dell'essenza lignea.

UNA CUCINA IPERFUNZIONALE

La cucina si sviluppa con una soluzione ad angolo che rispecchia la modularità delle linee d'arredo.

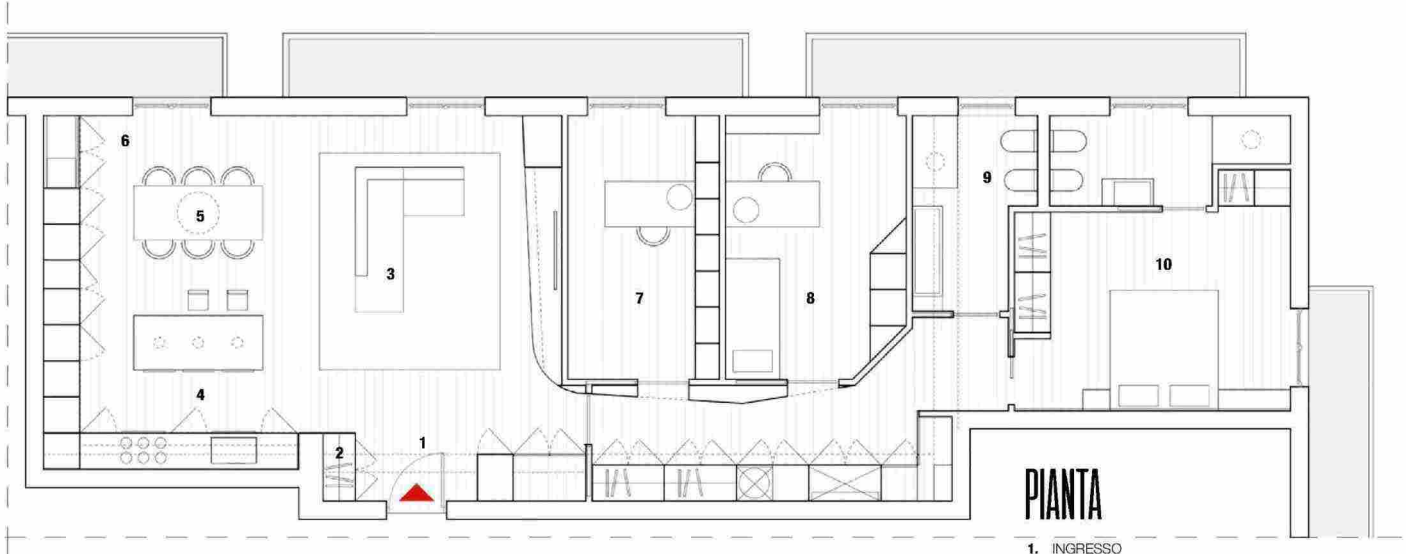
L'ambiente, in continuità con il soggiorno e all'insegna della funzionalità, è ampio (poco meno di 22 metri quadri compresa la zona dedicata al tavolo da pranzo).

Mobili e pensili in mdf **alternano una finitura bianca laccata lucida a una parete in grès porcellanato scuro**; tutti sono dotati di sistema di chiusura push and pull per non interrompere le planarità quasi scultoree delle superfici.

Il top è in quarzo ricomposto di Stone Italiana.

Al centro dell'ambiente cucina, un'area snack sempre in quarzo ricomposto è corredata da pratici e informali sgabelli, e amplia l'area conviviale con un tavolo da pranzo con piano in teak birmano, estensibile e con base in metallo smaltato, progettato da M12+ e realizzato appositamente da artigiani locali.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



PIANTA

1. INGRESSO
2. GUARDAROBA
3. SOGGIORNO
4. CUCINA
5. PRANZO
6. LAVANDERIA
7. STUDIO
8. CAMERA
9. BAGNO
10. SUITE PADRONALE CON BAGNO



DETTAGLI MATERIALI. LEGNO, MDF
LACCATO LUCIDO, ARDESIA NERA, GRES
PORCELLANATO E PIETRA NATURALE
DI TRANI SONO LE PRINCIPALI TEXTURE
MATERICHE E BI-CROMATICHE CHE
COMPONGONO IL DISEGNO DELL'INTERO
APPARTAMENTO

ZONA NOTTE IN STILE

Anche l'area più riservata dell'appartamento rispecchia la medesima selezione di materiali con accostamenti di texture e colori opposti, fusi in un mix elegante. La camera da letto padronale è caratterizzata da una boiserie retroilluminata che funge da testata e da armadiature realizzate su disegno in rovere spazzolato e laccato a poro aperto. Nel bagno, una parete di ardesia nera fa da contraltare a un arredo in un abbagliante bianco ottico, sempre in essenza e pietra. A terra prosegue il parquet, elemento di continuità.

EFFICIENZA INTEGRATA

Il progetto di ristrutturazione non ha riguardato solo la ricerca di uno stile minimale e contemporaneo, ma anche l'ottimizzazione energetica

con soluzioni tecniche perfettamente integrate nel design. Le mura dell'abitazione sono state coibentate con pannelli in EPS ad alta densità, mentre la parete della camera da letto è stata rivestita con sughero, insonorizzante naturale; l'intero appartamento è coperto da un controsoffitto in cartongesso isolato, che integra anche parte dei corpi illuminanti. I serramenti sono in pvc a taglio termico, l'illuminazione di tutti gli apparecchi è a Led. Il riscaldamento e il raffrescamento sono affidati a una pompa di calore elettrica aria-acqua, completa di deumidificatore per la stagione estiva, che alimenta pannelli radianti a pavimento. «Si stima che una tale combinazione di soluzioni costruttive e impiantistiche consenta una riduzione dei consumi di gas fino al 25-30%», conclude Michelangelo Olivieri.

OBIETTIVO PROGETTUALE

Conferire identità
e personalità a un
appartamento anni '70

attraverso un minuzioso lavoro
di interior design con soluzioni
in ebanisteria su misura, senza
lo spostamento di nessuna
delle murature interne

SCHEDA PROGETTO

LOCALITÀ
Corato (BA)
PROGETTO
Michelangelo Olivieri per
M12+
SUPERFICIE
120 metri quadri
TIPOLOGIA CUCINA
Ad angolo
SUPERFICIE CUCINA-PRANZO
Circa 22 metri
quadri

ambiente cucina 75